

GARDA E VALSABBIA

Sirmione

A lezione di primo soccorso pediatrico

Lezione di primo soccorso pediatrico stasera alle 20.45 in biblioteca, con i monitori della Croce Rossa (Comitato di Calvisano). Serata a cura della Farmacia comunale.



Salò

Biblioteca, cambiano gli orari d'apertura

Da oggi cambiano gli orari di apertura della biblioteca: lunedì e mercoledì 13-19; martedì 9-12 e 13-19; giovedì 9-18 e 20-22; venerdì e sabato 9-18.

Desenzano

A Rivoltella tre giorni di festa per San Biagio

Birra, briscola e spiedo: da oggi a domenica torna a Rivoltella la Sagra de San Biase, patrono della frazione: in oratorio attività con il gruppo folcloristico.



Desenzano, libro. Oggi pomeriggio Michela Marzano presenta il suo libro «Idda» a villa Brunati. L'incontro con l'autrice comincerà alle 16.30.



Lonato, infanzia. Letture ad alta voce in biblioteca: domani in biblioteca appuntamento con «Storie da ascoltare», per bambini dai 3 ai 6 anni. Si comincia alle 10.30.



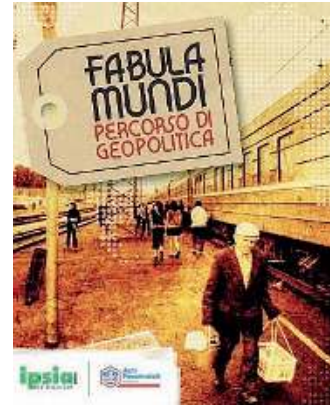
Maderno, incontro. Alle 17.30 di oggi, nell'ex municipio, la professoressa Maria Luisa Orlandi parlerà de «L'Italia vista dal Nord. Viaggiatori tedeschi dal Grand Tour ad oggi».

La geopolitica spiegata in tre lezioni: torna il corso «Fabula Mundi»

Gavardo

Prende il via oggi la nona edizione di Fabula Mundi, corso di geopolitica organizzato dalle Acli provinciali e da Ipsia Brescia.

I primi tre incontri si terranno a Gavardo, in collaborazione con il circolo Acli Medio Chiese e le parrocchie dell'erigenda Unità pastorale di zona. L'appuntamento è all'auditorium della scuola parrocchia-



Acli. L'iniziativa è alla nona edizione

le, in via Santa Maria, sempre con inizio alle 20.45.

Si parte questa sera con l'incontro sul tema «Africa: i Paesi della speranza e quelli della disperazione. Dove va il Continente? Che fare?». Interviene Claudio Gandolfo, giornalista ed esperto di geopolitica. Il corso prosegue venerdì 8 con la partecipazione di Michele Brunelli, docente all'Università statale di Bergamo e alla Cattolica di Brescia, che parlerà di «Terrorismo internazionale. L'evoluzione di una minaccia non sconfitta». Venerdì 15, infine, ospite di «Fabula Mundi» sarà Carlo Muzzi, redattore del Giornale di Brescia. La lezione approfondirà il tema «Dove va l'Europa? Il progetto europeo e la sfida dei populismi». L'ingresso agli incontri in programma è libero e gratuito. // E.GIU.



La cerimonia. Il taglio del nastro davanti alla nuova sede dell'istituto «Caterina de' Medici»

Diciotto aule, bar, cucine e laboratori: ecco il nuovo istituto alberghiero

Dopo dieci anni di lavori e 4,5 milioni di euro l'atteso taglio del nastro. E ora tocca alla ex sede

Gardone Riviera

Simone Bottura

■ Ci sono voluti dieci anni e quattro Amministrazioni provinciali per arrivare al taglio del nastro. E ieri l'agognata «ora x» è arrivata, aprendo finalmente le porte della nuova sede dell'istituto alberghiero Caterina de' Medici.

Una lunga storia. L'operazione era partita con un accordo di programma siglato nel 2009 dall'allora presidente Alberto Cavalli, ma l'appalto fu avviato, dopo un lungo stop per mancanza di fondi, solo nel 2014, quando in Broletto c'era il presidente Daniele Molgora, presente ieri all'inaugurazione. Il nuovo plesso del «Caterina de' Medici» è stato poi costruito durante l'amministrazione di Pier Luigi Mottinelli e il nastro è stato tagliato dal presi-

dente in carica, Samuele Alghisi. Lungaggini burocratiche che hanno messo a dura prova la pazienza del Comune, dei docenti e dei ragazzi (gli iscritti sono 360), che fino a dicembre, prima del trasloco effettuato durante le vacanze di Natale, facevano lezione in una «casa scolastica» fuori norma (fu costruito negli anni Settanta con materiali contenenti amianto). Al contrario di quello nuovo, frutto di un investimento di 4 milioni e 490mila euro.

Il progetto. «È la prima scuola del nord Italia - dice Alghisi - dotata di isolatori e smorzatori sismici». L'edificio poggia su strutture in grado di assorbire qualsiasi scossa. La scuola, classe energetica A, è distribuita su quattro piani (4.500 mq complessivi) e conta 18 aule, due laboratori cucina-sala bar, due laboratori di informatica e spazi ammini-

strativi. «Quando si inaugura una scuola - ha detto Alghisi - si consegna alla comunità un bene prezioso». Il dirigente scolastico, Venceslao Boselli, non può che essere d'accordo: «Sul Garda l'istituto alberghiero dovrebbe essere nel cuore e nella testa di ogni amministratore, perché una scuola come questa fa vincere le sfide del turismo e dell'ospitalità». Lo sa bene l'Amministrazione di Gardone Riviera, che ha sostenuto l'operazione, mettendo a disposizione il terreno e finanziando lo spostamento della serra comunale e che si è pure fatta carico delle sistemazioni esterne.

La fase due. Ma le cose da fare non finiscono qui. Ora Comune e Provincia, rispettivamente proprietario e gestore, dovranno pensare all'utilizzo del vecchio plesso. Il sindaco Andrea Cipani ha le idee chiare: «Dopo le necessarie bonifiche, ci auguriamo di poterle lasciare una parte in utilizzo alla scuola».

Si tratta dell'ala ovest, con la reception, le cucine e il salone ristorante, strutture indispensabili per garantire un futuro roseo allo storico istituto professionale, attivo a Gardone dal 1961. //

Ultimata la bonifica, gli enti sono intenzionati a lasciare l'ala ovest del vecchio plesso alla scuola

Sirmione

Tabaccheria storica, cambio di gestione

Dopo 55 anni di attività, da oggi la storica Tabaccheria e ricevitoria Avanzi di Colombaro cambia gestione. Una scelta dettata da motivi personali: il negozio riaprirà con le stesse caratteristiche, ma dietro il bancone non ci saranno più Fiorella, che ha proseguito l'attività della madre avviata nel 1964, il marito Guglielmo Bresciani e le figlie Raffaella e Stefania.



«Rmb» cerca 20 tecnici e inaugura la scuola biennale



Alta formazione. Il corso sarà in «sistemi meccanici e mecatronici»

Polpenazze

Il corso sarà retribuito e prevede otto ore in azienda: con l'esame scatterà l'assunzione

■ Rmb cerca personale specializzato e lancia il biennio di istruzione tecnica superiore: via ai corsi in settembre per dare risposta, per dirla con l'amministratore delegato Antonio Amato, «al bisogno immane del tessuto industriale bresciana-

no di tecnici qualificati».

L'azienda, a Polpenazze, diventa scuola a tutti gli effetti: «I corsi di istruzione tecnica superiore in Lombardia sono circa un centinaio - spiega il coordinatore di quello in via di attivazione in Rmb, Antonio Di Frisco - Istituzionalizzano il rapporto tra scuole e aziende: rappresentano però un punto di partenza affinché si concretizzi una vera alternanza scuola-lavoro».

Il corso proposto da Rmb ricalca le esperienze già compiute in Feralpi dal 2007 e non a caso ieri, alla presentazione

del progetto ai presidi e ai docenti degli Itis e degli Ipsia bresciani, era presente Antonio Scotuzzi, che di Feralpi è stato responsabile delle risorse umane, il quale ha esposto alla platea i risultati conseguiti: «Imparano a stare in azienda. Su sessanta ragazzi al corso, cinquanta sono rimasti».

Rmb punta invece all'assunzione di una ventina di tecnici: il corso, diretto da Giuseppe Colosio, sarà in «sistemi meccanici e mecatronici», sarà biennale e prevederà un impegno giornaliero di otto ore in azienda, con un monte ore sul biennio di mille ore di lezioni e laboratori, e 2600 ore di attività di reparto. Più, lo studio individuale, perché alla fine è previsto un esame il cui superamento garantirà l'assunzione con contratto a tempo indeterminato.

Chi non dovesse superare l'esame potrà comunque essere assunto, ma ad un livello di professionalità inferiore. Il corso è gratuito e, anzi, retribuito: i selezionati saranno assunti con un contratto biennale di apprendistato di alta formazione e godranno di una retribuzione media mensile di 1.300 euro netti su tredici mensilità.

Possono candidarsi ragazzi che abbiano conseguito il diploma Itis o Ipsia, ma anche Cfp con diploma Ifts. E potranno farlo entro il 20 aprile sul sito www.rmbformazione.it. La selezione sarà effettuata a maggio mentre le lezioni cominceranno a settembre. //

ALICE SCALFI